

**Trascrizione dell'intervento
del Membro del Comitato Rapporti con l'Estero dell'Acri
Presidente della Cassa di Risparmio di Fossano Spa
Giuseppe Ghisolfi**

Grazie, buongiorno a tutti, diamo il via a questa seconda giornata dei lavori del Congresso, sperando che anche la seconda giornata sia interessante come è stata quella di ieri. Ringrazio il Presidente Guzzetti, ringrazio l'ACRI e all'interno dell'ACRI c'è un organo che è il Comitato Banche ACRI. Naturalmente il Comitato Banche ACRI si occupa delle problematiche delle Casse di Risparmio. In accordo ovviamente con l'ACRI questo Comitato ha deciso, molti anni fa, un'aggregazione elettorale con Assbank, e qui al tavolo c'è il Presidente Camillo Venesio, e con AIBE che è presieduta da Guido Rosa e con questa aggregazione noi riusciamo a essere presenti negli organi dell'ABI, l'Associazione Bancaria Italiana. Ma da due anni dobbiamo essere ancora più orgogliosi, perché non soltanto siamo presenti negli organi dell'ABI, ma un Presidente di Cassa di Risparmio per la prima volta nei 70 anni di storia dell'ABI è diventato Presidente dell'ABI. Quindi il ruolo delle Casse di Risparmio, ovviamente mi riferisco all'amico Patuelli, il ruolo delle Casse di Risparmio è ancor più valorizzato da una presenza così significativa. Antonio Patuelli ha trasformato in questo periodo l'ABI, soprattutto in un tavolo di regole e di etica, i problemi di cui si occupa principalmente l'ABI sono l'etica e le regole, possiamo leggerlo tutti i giorni o quasi tutti i giorni sui quotidiani nazionali, questi suoi interventi su tutti i temi importanti hanno aumentato notevolmente la reputazione dell'ABI, ma anche dell'industria bancaria italiana e quello che lui pensa sull'Europa lo potete trovare in un libro che ha pubblicato pochi giorni fa e che vi consiglio vivamente, di questo libro

hanno già parlato praticamente tutti i media nazionali, è un libro di cui si parla in questo momento in ogni sede. Anche questo ovviamente non fa che contribuire ad innalzare la reputazione di tutta l'industria bancaria italiana. Noi delle Casse di Risparmio dobbiamo essere orgogliosi di questo, ma siamo, da sempre ci definiamo banche di territorio. Io a volte mi chiedo cosa significa banca di territorio, banca di territorio è quella banca, a mio modesto modo di vedere, che riesce a instaurare buoni rapporti con la propria clientela, che fa la banca in modo tradizionale e incrementando questi rapporti, naturalmente questa banca ha un futuro, cioè avremo un futuro nella misura in cui ci faremo stimare sempre di più e avremo un rapporto sempre più stretto con la nostra clientela. Ci sono tanti modi per fare questo, il primo è fare la banca bene, e questo ovviamente le Casse di Risparmio l'hanno sempre fatto e continuano a farlo, poi io ho il pallino, così dicono i miei amici giornalisti, dell'educazione finanziaria. Secondo me questo è un sistema per incrementare la reputazione della propria banca, cioè fare un qualcosa di più sul territorio, per esempio l'educazione finanziaria, io da 15 anni vado in tutte le scuole dove mi chiamano ovviamente, quest'anno ho fatto 50 istituti in tutta Italia, la maggior parte in Piemonte, e questo provoca nelle famiglie, negli studenti, nei professori, un clima favorevole, perché la banca viene interpretata anche come centro di cultura, come ente che fa qualcosa di più oltre a quelli che sono i propri compiti. Ho scritto anche un manuale di educazione finanziaria che, non per merito mio, ma perché c'è tanto bisogno di educazione finanziaria, è diventato un best seller, l'hanno tradotto in dieci lingue, ed è da parecchi mesi ai vertici delle classifiche di vendita. Io credo che questo sia uno degli aspetti su cui possiamo puntare, non è che tutti dobbiamo fare educazione finanziaria, ma questo può essere un tema interessante. L'ABI non è insensibile a questo, tra l'altro per merito

del Presidente Patuelli è nata, qualche tempo fa, la Fondazione per l'educazione finanziaria, e invito le Casse che non ne fanno ancora parte, a farne parte, perché questa Fondazione diffonde in tutta Italia la cultura finanziaria. La Fondazione è presieduta dal professor Andrea Beltratti. Io credo che in questo modo, ma come in tanti altri modi, noi possiamo farci apprezzare. L'ABI compie 70 anni, ci saranno due iniziative importanti, ce ne saranno molte, ma io ne ricordo due, una è venerdì prossimo, l'inaugurazione della biblioteca dell'ABI a cui parteciperà il Presidente della Repubblica, e poi verrà emesso dalle Poste Italiane un francobollo per celebrare i 70 anni dell'ABI. Io credo che su questo terreno noi possiamo continuare a distinguerci, continuare a essere orgogliosi dei nostri ruoli. Voglio terminare con una frase che vi leggo, perché me la sono scritta per citarla testualmente: "Tutto sarà vano, archivi ben ordinati, esperienza accumulata, personale esecutivo esperto, se non si possiederà il fattore primo del successo di una banca, l'uomo. Solo i fatui possono immaginare che sia un compito facile quello del banchiere" 1924 Luigi Einaudi.